



edifici a
**energia
QUASI ZERO**

case passive • sostenibili • in classe A



Cagliari, 29 marzo 2012

**Aula Magna Facoltà di Ingegneria
Università degli Studi di Cagliari**

Intervento di Patrizia Lombardo

Direzione Generale Presidenza

**Servizio Coordinamento delle Politiche in materia di
riduzione di CO2 – Green economy**

Il Programma Sardegna CO2.0

Finalità



- La Regione Sardegna nel 2010 ha dato avvio all'iniziativa denominata "Sardegna CO2.0" che prevede l'attivazione di una serie di azioni volte a ridurre progressivamente le emissioni di CO2 nel territorio
- Il Progetto intende promuovere un cambiamento culturale nelle politiche locali e nelle abitudini di consumo energetico da parte di ogni tipologia di utenza e consumatori, siano essi attori pubblici o privati.
- Le azioni previste tendono a interessare tutti i comparti produttivi e prevedono nella fase iniziale il coinvolgimento diretto di intere comunità locali



- Il Progetto prevede una fase iniziale chiamata *Smart City – Comuni in Classe A* di cui gli enti pubblici (in particolare Enti locali) rappresentano i beneficiari finali.
- **LO STRUMENTO: IL PAES**
- I Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) sono lo strumento con cui realizzare a livello locale un bilancio di emissioni di CO₂ pari a zero.

I Comuni nel processo



- Redazione dell'Inventario delle emissioni
- Elaborazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
- Individuazione di progetti bancabili
- Intervento finanziario BEI + Contributi regionali (in conto interessi e in conto capitale)
- Certificazioni delle effettive riduzioni delle emissioni di gas serra ottenute secondo standard internazionali riconosciuti

Il Progetto Smart City – Comuni in classe A



- **Il procedimento è caratterizzato da 4 diverse fasi:**
- **1. AVVISO PUBBLICO**
 - ▶ E' stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per identificare un numero ristretto di Enti locali rappresentativi dell'intero contesto socio economico regionale, secondo *cluster* di una matrice definita in base a parametri sociali e tecnici.

Smart City – Comuni in classe A



- I Comuni, rispondendo all'avviso, hanno dichiarato la propria disponibilità a intraprendere un percorso di affiancamento coordinato dalla Presidenza della Regione e finalizzato alla elaborazione di un proprio piano coerente con le finalità del Progetto.
- I Comuni aderendo all'avviso si obbligano, nei confronti della Commissione Europea, alla firma del Patto dei sindaci e alla redazione del Piano d'azione delle energie sostenibili (PAES).

Smart City – Comuni in classe A



- **2. Selezione delle 20 Comunità Pioniere.**
- Saranno selezionati gli Enti locali più virtuosi in ambito energetico-ambientale (“Comunità pioniere”) in possesso delle migliori condizioni per sviluppare, in una fase successiva, un piano di azione “verde”.
- La selezione avverrà sulla base dell’analisi di una serie di dati socio-economico e territoriali nonché delle attività svolte nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico.

Smart City – Comuni in classe A



- **3. PERCORSO DI AFFIANCAMENTO E SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AGLI ENTI LOCALI SELEZIONATI.**
 - ▶ Questa fase è finalizzata a coinvolgere i portatori di interesse locale e regionale per identificare i fabbisogni, i punti di forza e di debolezza nel territorio.
 - ▶ Al termine di questa fase ogni Comunità pioniera elaborerà un Piano di Azione Comunale per rendere il bilancio di CO2 pari a zero nei rispettivi territori.
 - ▶ Una Commissione di valutazione assegnerà a ciascun Piano un punteggio per definire un ordine di priorità nell'accesso alle risorse destinate all'attuazione del Progetto.

Smart City – Comuni in classe A



4. Realizzazione degli interventi e monitoraggio.

- ▶ Gli Enti locali realizzeranno i propri Piani di Azione Comunale, sia con fondi propri sia con risorse regionali e comunitarie.
- ▶ In caso di Partnership Pubblico-Privata è previsto l'intervento di un fondo rotativo.
- ▶ La Regione Sardegna ne monitorerà la realizzazione.

Smart City – Comuni in classe A

Risorse finanziarie dedicate



- Le risorse finanziarie ammontano a 35 Milioni di euro provenienti dal PO FESR 2007-13 Asse III Energia.
- Saranno gestite attraverso la creazione di un fondo rotativo denominato “Jessica” creato su iniziativa della Commissione Europea col supporto della BEI.
- Al fondo Jessica la RAS ha legato anche ulteriori risorse premiali per i comuni più virtuosi nella realizzazione degli interventi.

Smart City – Comuni in classe A

Stato di avanzamento della procedura



- Sono state presentate circa 270 manifestazioni di interesse .
- E' in via di definizione la graduatoria definitiva per le prime venti comunità .
- L'avvio dell'attività di accompagnamento delle Comunità Pioniere è previsto per maggio 2012.